

Premessa

La presente relazione accompagna la dichiarazione di non necessità della Valutazione di Incidenza correlata alla proposta di Variante n. 5 al Piano degli Interventi del Comune di Vigodarzere, redatta dall'Ufficio Pianificazione Territoriale dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta, che opera delle modeste trasformazioni nell'ambito consolidato e affronta delle modifiche normative al fine di agevolare la lettura di alcuni articoli e di chiarire l'applicazione di altri, nell'ottica della semplificazione nonché della rigenerazione urbana e del riuso del patrimonio immobiliare esistente. Le manifestazioni di interesse per modifiche al Piano degli Interventi presentate da parte della cittadinanza a seguito della pubblicazione di un avviso pubblico da parte dell'Amministrazione comunale, saranno prese in considerazione in una successiva Variante, a seguito dell'adeguamento del Piano d'Assetto del Territorio alla Legge Regionale 14/2017, che non consente ad oggi Varianti al Piano degli Interventi che "consumino suolo".

Riferimenti normativi

La procedura di valutazione di incidenza è una delle disposizioni previste dall'articolo 6 della Direttiva 92/43/CEE per garantire la conservazione e la corretta gestione dei siti della rete NATURA 2000: "[...] *Qualsiasi piano o progetto non direttamente connesso e necessario alla gestione del sito ma che possa avere incidenze significative su tale sito, singolarmente o congiuntamente ad altri piani e progetti, forma oggetto di una opportuna valutazione dell'incidenza che ha sul sito, [...]*".

Detta procedura progressiva di valutazione pondera gli effetti che la realizzazione di piani/progetti può determinare su un sito NATURA 2000, a prescindere dalla localizzazione del piano/progetto all'interno o all'esterno del sito stesso.

La Delibera di Giunta Regionale n. 1400 del 29 agosto 2017, e relativo *Allegato A*, quest'ultimo avente per oggetto: "*Guida metodologica per la valutazione di incidenza ai sensi della direttiva 92/43/CEE*", fornisce nuove disposizioni relative all'attuazione della direttiva comunitaria 92/43/Cee e Decreto del Presidente della Repubblica 8 settembre 1997, n. 357 e successive modificazioni e integrazioni.

Con detto provvedimento vengono individuate le procedure e modalità operative per la valutazione di incidenza, in applicazione delle normative sopra richiamate.

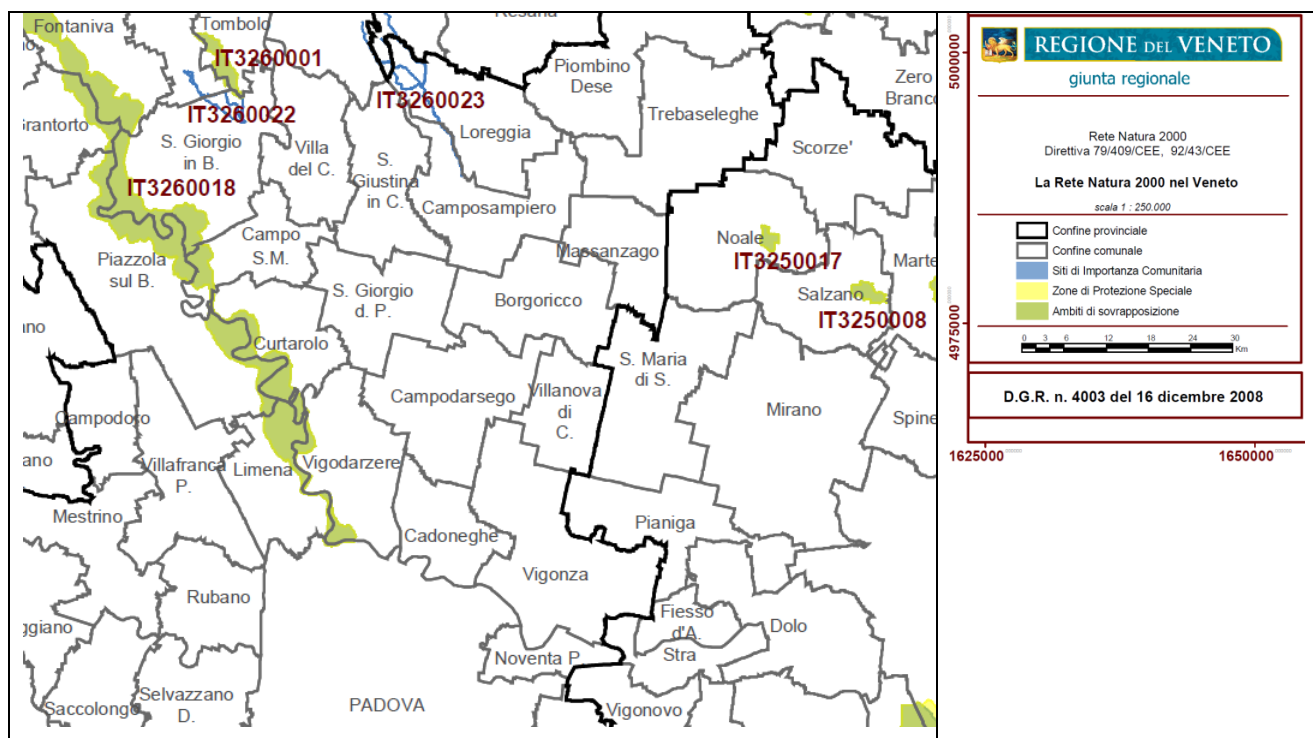
Al paragrafo 2.1 dell'*Allegato A* specifica che "*l'obbligo di effettuare la procedura per la valutazione di incidenza riguarda tutti i piani, i progetti e gli interventi che possono comportare incidenze significative negative sui siti della rete Natura 2000.*" (...) "*Non sono soggetti alla valutazione d'incidenza i piani, i progetti e gli interventi di cui al paragrafo 2.2.*"

Infatti è previsto che tutti gli studi per la valutazione di incidenza prevedono l'effettuazione della selezione preliminare (screening) la cui prima fase *“verifica la necessita di procedere con lo studio in quanto il piano, progetto o intervento non ricade tra quelli esclusi dalla procedura per la valutazione di incidenza di cui al successivo paragrafo 2.2.”*

La valutazione di incidenza

Il territorio del Comune di Vigodarzere risulta interessato dal seguente Sito appartenente alla Rete Natura 2000, come tutelato dalle direttive n. 92/43Cee e n. 2009/147 Cee, lungo il corso del fiume Brenta, nel tratto che interessa il confine comunale ovest di Vigodarzere, ricompreso tra i S.I.C. (Siti di Interesse Comunitario) e Z.P.S. (Zone di Protezione Speciale):

IT3260018 (SIC e ZPS) “Grave e zone umide della Brenta”



Estratto dalla tavola *“La Rete Natura 2000 nel Veneto”*, Regione del Veneto, DGR n. 4003 del 16/12/2008

La presente Variante al Piano degli Interventi, riguarda i temi esposti al punto 4-IL PROGETTO DELLA QUINTA VARIANTE della Relazione Programmatica. In sintesi prevede la correzione di errori di trasposizione cartografica, l'adeguamento degli elaborati e delle norme alle previsioni del PATI (ad esempio la creazione di ambiti per l'istituzione di parchi di interesse comunale e sovracomunale come individuate nel PATI), la conferma della vigenza delle previsioni delle aree a servizi già individuate nel Piano degli Interventi, lo stralcio delle previsioni viabilistiche che la Prima Variante al PI aveva introdotto sulla scorta delle previsioni del PATI, in quanto per la maggior parte si configurano come opere viabilistiche complementari al GRAP. La presente

variante conferma la capacità insediativa teorica della quarta variante al PI, rimandando ad una successiva Variante, a seguito dell'adeguamento del Piano d'Assetto del Territorio alla Legge Regionale 14/2017, eventuali previsioni che possano comportare consumo di suolo.

Conclusioni

Per quanto sin qui esposto e valutato si ritiene che le previsioni contenute nella presente proposta di Variante al Piano degli Interventi, non debbano essere oggetto di selezione preliminare (screening) e che non è necessario intraprendere la procedura di Valutazione di Incidenza Ambientale, in quanto sussiste la fattispecie enunciata al paragrafo 2.2 - *piani, progetti e interventi che non determinano incidenze negative significative sui siti rete natura 2000 e per i quali non è necessaria la valutazione di incidenza* - dell'Allegato A alla citata delibera di Giunta Regionale n. 1400 del 29 agosto 2017.

Infatti ricorrono le condizioni previste al paragrafo 2.2, dell'Allegato A della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017, lettera b):

“piani, progetti, interventi la cui valutazione di incidenza e ricompresa negli studi per la valutazione di incidenza degli strumenti di pianificazione di settore o di progetti e interventi in precedenza già autorizzati”. Infatti la variante comporta modifiche non sostanziali agli strumenti urbanistici citati, per i quali, in sede di formazione, risulta già intervenuta la valutazione dell'incidenza ambientale.

Si richiamano a questo scopo le Valutazioni di incidenza ambientale dei Piani di Assetto del Territorio Intercomunali, cui il Comune di Vigodarzere ha aderito, che costituiscono la parte strategico-strutturale del Piano Regolatore Comunale:

- il PATI Area Metropolitana approvato nella Conferenza di Servizi del 18/07/2011, ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.50 del 22/02/2012 ai sensi della L.R. 11/2004 e s.m.i., pubblicato nel BUR Veneto n.21 del 16/03/2012;
- il PATI Cadoneghe Vigodarzere approvato nella Conferenza di Servizi del 10/05/2011, ratificato con Deliberazione della Giunta Provinciale n.194 del 29/09/2011 ai sensi dell'art. 15 comma 7 della L.R. 11/2004 e s.m.i., pubblicato nel BUR Veneto n.79 del 21/10/2011 ed efficace dal 05/11/2011;

<p>Estratto tavola B1 del PATI C-V</p> <p>Carta dei vincoli e della pianificazione territoriale</p>	<p>Estratto tavola B2 del PATI C-V</p> <p>Carta delle invarianti</p>	<p>Estratto tavola B4 del PATI C-V</p> <p>Carta delle trasformabilità</p>

Le nuove previsioni urbanistiche della quinta variante al Piano degli Interventi, descritte al paragrafo 4, non introducono modifiche sostanziali alle aree interessate dal progetto di Piano e sono in diretta attuazione di quanto previsto dai P.A.T.I.

La presente variante non è pertanto soggetta alla procedura per la Valutazione di Incidenza, non determinando incidenze negative significative sui siti Rete Natura 2000, in quanto riconducibile alle ipotesi di esclusione di cui Allegato A paragrafo 2.2 della della DGR n. 1400 del 29/08/2017.

A tale scopo si allega a seguire la dichiarazione di cui all'Allegato E della D.G.R. n. 1400 del 29 agosto 2017.

PROCEDURA PER LA VALUTAZIONE DI INCIDENZA

**MODELLO PER LA DICHIARAZIONE DI NON NECESSITÀ
DI VALUTAZIONE DI INCIDENZA**

La sottoscritta Nicoletta Paiaro nata a Padova prov. PD il 01/10/1965 e residente per la carica presso L'Unione dei Comuni del Medio Brenta – viale della Costituzione n.3, nel Comune di Cadoneghe prov. PD, CAP 35010 tel. 049/8888344 email npaiaro@mediobrenta.it, in qualità di Responsabile dei Servizi Tecnici dell'Unione dei Comuni del Medio Brenta e progettista del Piano denominato Variante n.5 al Piano degli Interventi del Comune di Vigodarzere

DICHIARA

che per l'istanza presentata NON è necessaria la valutazione di incidenza in quanto riconducibile all'ipotesi di non necessità di valutazione di incidenza prevista dell'Allegato A, paragrafo 2.2 della D.G.R. n° 1400 del 29/08/2017 lettera b) e lettera b) punto 8

Alla presente è allegata alla relazione tecnica dal titolo: “*RELAZIONE TECNICA E DICHIARAZIONE DELLA NON NECESSITÀ DELLA VALUTAZIONE DI INCIDENZA AMBIENTALE*”

DATA

12 dicembre 2018

II DICHIARANTE

Nicoletta Paiaro

Informativa sull'autocertificazione ai del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii.

Il sottoscritto dichiara inoltre di essere a conoscenza che il rilascio di dichiarazioni false o mendaci è punito ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e ss.mm.ii., dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia.

Tutte le dichiarazioni contenute nel presente documento, anche ove non esplicitamente indicato, sono rese ai sensi, e producono gli effetti degli artt. 47 e 76 del DPR 445/2000 e ss.mm.ii.

Ai sensi dell'art. 38 del DPR 445/2000 ss.mm.ii., la dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto ovvero sottoscritta o inviata insieme alla fotocopia, non autenticata di un documento d'identità del dichiarante, all'ufficio competente Via fax, tramite un incaricato, oppure mezzo posta.

DATA

12 dicembre 2018

II DICHIARANTE

Nicoletta Paiaro

**MODELLO DI
INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**
(ex art. 13, Regolamento 2016/679/UE - GDPR)

di cui alla dichiarazione di non necessità di valutazione di incidenza

In base al Regolamento 2016/679/UE (*General Data Protection Regulation – GDPR*) “ogni persona ha diritto alla protezione dei dati di carattere personale che la riguardano”.

I trattamenti di dati personali sono improntati ai principi di correttezza, liceità e trasparenza, tutelando la riservatezza dell’interessato e i suoi diritti.

Il Titolare del trattamento dei dati, suo rappresentante, che La riguardano è L’UNIONE DEI COMUNI DEL MEDIO BRENTA

La casella mail del Titolare del trattamento, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative al trattamento dei dati che La riguardano, è: unione@mediobrente.mailcert.it

Il Responsabile della Protezione dei dati (*Data Protection Officer*) che La riguardano è avv.Davide Cester casella mail del Responsabile della Protezione, quale punto di contatto a cui potrà rivolgersi per le questioni relative alla protezione dei dati che La riguardano, è: dpo@mediobrenta.it

La finalità del trattamento cui sono destinati i dati personali è quella di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell’incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...) e la base giuridica del trattamento (ai sensi degli articoli 6 e 9 del Regolamento 2016/679/UE) è l’adempimento di un obbligo legale al quale è soggetto il titolare del trattamento (D.P.R. n. 357/97 e ss.mm.ii.).

I dati raccolti potranno essere trattati inoltre a fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale) nonché, in forma aggregata, a fini statistici.

I dati, trattati da persone autorizzate, [*indicare una opzione e compilare la parte mancante*]:

- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e non saranno diffusi.
- potranno essere comunicati alla Regione del Veneto – Autorità regionale competente per la valutazione di incidenza o ad altre Pubbliche Amministrazioni ai fini della vigilanza in materia di valutazione di incidenza e diffusi attraverso la pubblicazione sito istituzionale del Comune di Vigodarzere e dell’Unione dei Comuni del medio Brenta, ai sensi della LR 11/2004, L 1150/1942 e D.lgs 33/2013.

Il periodo di conservazione, ai sensi dell’articolo 5, par. 1, lett. e) del Regolamento 2016/679/UE, è determinato in base ai seguenti criteri:

- per fini di archiviazione (protocollo e conservazione documentale), il tempo stabilito dalle regole interne proprie all’Amministrazione e da leggi e regolamenti in materia;
- per altre finalità, il tempo necessario a raggiungere le finalità in parola.

Le competono i diritti previsti dal Regolamento 2016/679/UE e, in particolare, potrà chiedere al *Titolare del trattamento o suo rappresentante* l’accesso ai dati personali che La riguardano, la rettifica, l’integrazione o, ricorrendone gli estremi, la cancellazione o la limitazione del trattamento, ovvero opporsi al loro trattamento.

Ha diritto di proporre reclamo, ai sensi dell’articolo 77 del Regolamento 2016/679/UE, al Garante per la protezione dei dati personali con sede in Piazza di Monte Citorio n. 121, 00186 – ROMA, ovvero ad altra autorità europea di controllo competente.

Il conferimento dei dati discende dalla necessità di consentire lo svolgimento dei compiti di valutazione dell'incidenza di piani, progetti e interventi sui siti della rete Natura 2000 e di quelli ad esso connessi e conseguenti (es. vigilanza, monitoraggio, ...).

L'interessato ha l'obbligo di fornire i dati personali e il mancato conferimento non rende possibile lo svolgimento dei predetti compiti.

f.to IL TITOLARE DEL TRATTAMENTO
Presidente protempore dell'Unione dei Comuni del
Medio Brenta
Michele Schiavo

DATA

12/12/2018

IL DICHIARANTE (per presa visione)
Nicoletta Paiaro